

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 06

NCTN - Numero catalogo generale 00006005

ESC - Ente schedatore S163

ECP - Ente competente S163

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0600006001

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione ciclo

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 12

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione episodio del ciclo troiano

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Friuli-Venezia Giulia

PVCP - Provincia TS

PVCC - Comune Trieste

PVL - Altra località	Miramare
-----------------------------	----------

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	castello
-------------------------	----------

LDCN - Denominazione attuale	Castello di Miramare
-------------------------------------	----------------------

LDCU - Indirizzo	Viale Miramare
-------------------------	----------------

LDCM - Denominazione raccolta	Museo Storico del Castello di Miramare
--------------------------------------	--

LDCS - Specifiche	Il piano, Deposito
--------------------------	--------------------

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
------------------------------------	----

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	AA55351
----------------------	---------

INVD - Data	1975
--------------------	------

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
---------------------	--------

PRVR - Regione	Lombardia
-----------------------	-----------

PRVP - Provincia	MB
-------------------------	----

PRVC - Comune	Monza
----------------------	-------

PRVL - Località	MONZA
------------------------	-------

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
-------------------------	---------

PRCD - Denominazione	Villa Reale
-----------------------------	-------------

PRCU - Denominazione spazio viabilistico	viale Brianza
---	---------------

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1858
-----------------------------	------

PRDU - Data uscita	1859
---------------------------	------

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	2
-----------------------------------	---

GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
-------------------------------------	-----------------------

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X	13.712451652
-----------------------------	--------------

GPDPY - Coordinata Y	45.702432433
-----------------------------	--------------

GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
---	--------------

GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
--	--

GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
--	-------

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI
GPBT - Data	29-3-2017
GPBO - Note	(3641816) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI.ORTOIMMAGINICOLORE.2006

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1750
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1799
DTSL - Validità	ante

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Lagrenée Louis Jean
AUTA - Dati anagrafici	1725/ 1805
AUTH - Sigla per citazione	00000825

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
--------------------------------	------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	61
MISL - Larghezza	61

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Tavola fessurata (ante 2017).

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

	Cornice rocaïlle dorata, fissa. In alcuni casi l'identificazione iconografica del soggetto appare dubbia. La potrebbe essere messa in relazione con Achille e raffigurare la consegna dell'urna aurea in cui furono deposte le ceneri del più grande eroe dei Greci, oppure potrebbe essere messo in relazione con qualcuno degli altri semidei, protagonisti di una delle altre tavole del ciclo. In tal caso la somiglianza della figura centrale con le altre raffigurazioni di Perseo, e in particolare con l'episodio in cui Perseo viene incoronato eroe
--	--

DESO - Indicazioni sull'oggetto	portando al cospetto del re Polidette, l'urna e non la sacca contenente la testa di Medusa. La presenza della fanciulla in basso a destra, molto simile ad Andromeda, potrebbe indicare invece il momento in cui Cefeo accoglie il figlio di Zeus come eroe e lo accetta come genero. L'altare sacrificale posto alle spalle del re sarebbe allora allusivo all'ara innalzata da Perseo a Giove e la città sullo sfondo alludere alla reggia dorata di Cefeo e Cassiope. Tuttavia propria la presenza dell'altare sacrificale porterebbe alla prima ipotesi e l'ara alluderebbe al Tempio in cui Perseo, ritornato a Serifo, trova la madre Danae con Ditti mentre si stava nascondendo per sfuggire a Polidette.
DESI - Codifica Iconclass	94 C
DESS - Indicazioni sul soggetto	Veduta di città. Piante. Figure: figure maschili; figure femminili. Divinità minori. Eroi. Oggetti: ara sacrificale.
NSC - Notizie storico-critiche	Il ciclo pittorico dedicato alla raffigurazione delle Storie di Teseo e a Perseo e Achille è composto da 12 pannelli decorativi, originariamente sovrapposte di qualche residenza d'oltralpe. Grazie alla documentazione contabile conservata all'Archivio di Stato di Trieste, sappiamo che il ciclo è stato acquistato dall'arciduca Massimiliano d'Asburgo presso l'antiquario di Vienna, Heinrich Cubasch, sito in Stadt n. 1045, per un importo di 200 fiorini nel 1858. Risale infatti a quell'anno la fattura di Cubasch datata 17 luglio, accompagnata a sua volta dalla quietanza di pagamento del 31 agosto, che per 205 fiorini comprende anche l'imballaggio e la spedizione. I pannelli inizialmente sono stati destinati a decorare qualche sala di Villa Reale a Monza ed in seguito alla revoca della carica di Governatore generale di Massimiliano, trasferiti al Castello di Miramare. Le tavole tuttavia non sono citate nell'inventario dei beni mobili di Miramare ante 1868, ma compaiono nell'inventario del Museo di Miramare, siglato da Stepanek, del 28 agosto 1871, dove le 12 tavole sono indicate complessivamente con il numero 4380 e indicate singolarmente con i numeri dal 2177 al 2188, numerazione che viene riportata anche nel nuovo inventario del Museo di Miramare del 1874, il primo ad essere completato, dove ad ogni numero compare l'indicazione generica di "Ein mythologisches Bild in Oel, auf Holz". Non è certa la completezza del numero di pannelli del ciclo, così come la sua paternità, che nella catalogazione novecentesca è stata attribuita all'artista francese, allievo di Carl Vanloo, direttore dell'Accademia francese a Roma nel 1781, Louis Jean Francois Lagrenée (Parigi 1725-1805). I pannelli sono caratterizzati da un colorismo vivace e lucido, che prende il via da toni pastello tipicamente settecenteschi, raggiungendo livelli di densità e brillantezza cromatica anche posteriori. Allo stile rococò alludono l'impostazione generale delle composizioni sospese sulle nubi, le pose leziose delle figure, l'affollamento e la concitazione di alcune scene, nonché i forti richiami a Boucher e alla pittura settecentesca francese. A questi elementi si contrappongono tuttavia la volontà di contenere l'eccessiva esuberanza, alcune pose ben calibrate, la raffigurazione dei corpi dei defunti e un certo andamento cadenzato, soprattutto nella rappresentazione dei guerrieri, soluzioni tipiche di fine Settecento e dei primi anni del secolo successivo (De Bei, 2013).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	restituzione postbellica
ACQN - Nome	Demanio Austriaco
ACQD - Data acquisizione	1925-1926

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Mibact - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

positivo b/n

FTAC - Collocazione

Museo Storico del Castello di Miramare

FTAN - Codice identificativo

SBAAAAS TS 17852

FTAT - Note

digitalizzazione immagine allegata alla scheda cartacea

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

AA. VV.

BIBD - Anno di edizione

2005

BIBH - Sigla per citazione

B0000018

BIBN - V., pp., nn.

p. 184

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

AA. VV.

BIBD - Anno di edizione

2013

BIBH - Sigla per citazione

B0000017

BIBN - V., pp., nn.

pp. 21-23

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1992

CMPN - Nome

Fazzini Giorgi N.

FUR - Funzionario responsabile

Fabiani R.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Sturmar B.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2017
AGGN - Nome	Bertaglia E.
AGGR - Referente scientifico	Fabiani R.
AGGR - Referente scientifico	Crosera C.
AGGF - Funzionario responsabile	Fabiani R.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Si tratta probabilmente di un episodio del ciclo troiano.